



## Marforio richiede ufficialmente alla Regione tre primari per l'ospedale di Casale Monferrato

È stata ufficializzata ieri, venerdì **22 marzo**, la richiesta, da parte del **direttore generale dell'Asl AL**, di **tre primari** per l'ospedale di Casale Monferrato. La notizia è giunta proprio a poche ore dalla conferenza stampa indetta dal presidente del Comitato dei sindaci del distretto casalese, **Ernesto Berra**, e dal sindaco **Giorgio Demezzi** durante la quale proprio il primo cittadino casalese ha rimarcato l'assoluta necessità di trovare una soluzione per la struttura ospedaliera della città.

*«Il Santo Spirito – ha ricordato il sindaco **Demezzi** – ha potuto vantare negli anni delle **eccellenze** nei primari di molte specializzazioni, tra cui chirurgia e traumatologia. Accanto a queste professionalità sono stati fatti **importanti investimenti strutturali**, ma nel frattempo sono rimasti scoperti, o lo saranno a breve, proprio quei posti di così elevata eccellenza. Ecco il motivo per cui da molti mesi ho portato avanti, in ogni sede, la richiesta che quanto prima si risolvesse questa anomalia: avere sale operatorie all'avanguardia senza primari che potessero sfruttarne le potenzialità. La notizia della lettera del direttore **Paolo Marforio**, quindi, non può che farmi enormemente piacere».*

Già il **21 gennaio** scorso, durante la presentazione ufficiale del nuovo piano della rete ospedaliera da parte dell'allora assessore **Paolo Monferino** ad Alessandria, il sindaco **Giorgio Demezzi** aveva posto il problema dei primari, sottolineando che *«Il primario fa la differenza clinica, operativa e organizzativa del reparto che dirige. Non è pensabile di adottare il modello delle cliniche private dove i professori arrivano, operano e se ne vanno: occorre evitare che si sfasci un sistema».*

Un appunto, quello del primo cittadino, per spiegare come per l'ospedale di Casale Monferrato ci si aspettasse la nomina, andando in deroga alle norme che ne vieterebbero l'assunzione, di **primari di qualità**, per garantire quegli *standard* apprezzati negli anni non solo dai cittadini casalesi, ma da tutto il territorio interprovinciale.

Ed ecco quindi spiegata l'importanza della lettera del direttore generale dell'Asl AL, **Paolo Marforio**, alla Regione Piemonte: *«Nella nota – ha concluso il sindaco **Demezzi** – si richiede proprio l'autorizzazione alla **copertura di tre posti di primario** per il Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato: uno per **chirurgia generale**, uno per **anestesia e rianimazione** e uno per **traumatologia**. Ringrazio quindi sentitamente il direttore Marforio,*



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO  
UFFICIO STAMPA

perché questo è il **primo, fondamentale, passo** per dare all'ospedale, alla città di Casale e a tutto il Monferrato quelle risposte che si attendono ormai da troppo tempo».

Ora la richiesta di deroga dovrà esser fatta propria dalla **Regione Piemonte** e inoltrata al **Ministero della Sanità** per l'autorizzazione finale.

*Casale Monferrato, 23/03/2013*